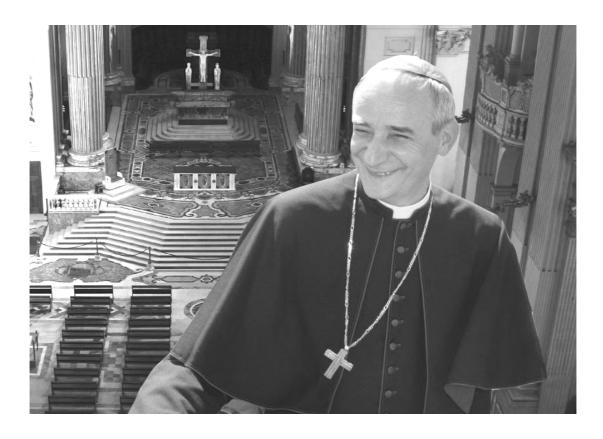
Bollettino Parrocchiale

DI S. MARIA DI VILLA FONTANA

© 051.853.814 Dicembre 2015

S. E. Mons. Matteo Maria Zuppi

è stato nominato Arcivescovo Metropolita di Bologna
112° Successore di San Petronio
120° Pastore della Chiesa Bolognese



Notificazione all'Arcidiocesi di Bologna



Carissimi fedeli,

rendiamo grazie al Signore per il dono del nuovo Arcivescovo. Nella successione apostolica ogni Vescovo, mandato dal Pastore

+ Carlo Card. Caffarra

* Carlo Card. Caffarra

dei pastori, porta la novità del Vangelo della grazia.

L'Arcivescovo farà il suo ingresso in Diocesi di Bologna sabato 12 dicembre 2015. La celebrazione del suo ingresso coinciderà con l'apertura del Giubileo della Misericordia.

Sono sicuro che sarete numerosi a ricevere il nostro pastore.

Il Signore ci custodisca nel suo amore e conduca tutti noi, pastori e gregge, alla vita eterna. Bologna, 18 novembre 2015

Benvenuto Vescovo Matteo!

"Carissimi e carissime, mi rivolgo a voi con la familiarità che c'è per l'essere fratelli e sorelle. Lo siamo e lo scopriremo assieme. Io, comunque, sono in realtà pieno di stupore. La vita del Vangelo apre sempre nuovi orizzonti, impensati, imprevedibili, appassionanti. È lo stupore di Pietro quando vede i tanti frutti inaspettati e si rende conto di quanto è peccatore. La grazia è sempre immeritata. La creta resta creta, anche se in essa è riversato il tesoro dell'amore di Dio. Conosco il mio limite e lo avverto ancora di più pensando alla lunga storia di santità della vostra Chiesa di Bologna".

"Vogliatemi bene e vogliatemi bene per quello che sono". Il vostro amore mi cambierà. Mons. Romero amava dire: "Io credo che il vescovo ha sempre molto da apprendere dal suo popolo". Avverto il mio personale limite, ma ho anche la consapevolezza che è Lui che chiama e non farà mancare la sua provvidenza. Questo mi riempie di serenità e fiducia.

Inizia per me un nuovo servizio, insieme a voi. Camminerò volentieri assieme a voi, perché la Chiesa è mistero

di comunione, visibile e invisibile, famiglia dove paternità e fraternità non possono mai pensarsi una senza l'altra....

Questo anno Papa Francesco lo ha proclamato anno della misericordia. Non poteva essere migliore inizio. Ci metteremo assieme per strada, senza borsa e bisaccia, con l'entusiasmo del Concilio Vaticano II, per quella rinnovata pentecoste che Papa Benedetto si augurava. ...



Gesù non condanna ma usa misericordia "invece di

imbracciare le armi del rigore", come diceva Giovanni XXIII. Infatti senza ascolto e senza misericordia si finisce tristemente per vedere, come continua Giovanni XXIII, "certo sempre con tanto zelo per la religione", ma solo "rovine e guai". A cinquanta anni dal Concilio voglio provare, con voi, a guardare il mondo e ogni uomo ancora con quella "simpatia immensa", volendo la Chiesa di tutti, proprio di tutti, ma sempre particolarmente dei poveri. Insieme faremo un pezzo di strada. Con la gioia del Vangelo.

Matteo Zuppi

Queste sono alcune delle parole con cui il nostro nuovo Vescovo si è presentato e ha salutato la nostra Chiesa di Bologna. Parole che ispirano simpatia, affabilità, amicizia e che ce lo fanno sentire già come un "padre" che, se da una parte, ci è stato donato come Pastore e guida, dall'altra chiede che siamo insieme nel cammino, consapevole che "il Vescovo ha sempre molto da apprendere dal suo popolo".

È per noi, cristiani un po' di periferia rispetto al centro della Diocesi nella città di Bologna, l'occasione di rinnovare e riscoprire la consapevolezza di appartenere alla Chiesa di Bologna, ove il Vescovo, successore degli Apostoli, è Colui che assicura la continuità con la Chiesa degli apostoli, come voluta da Cristo. Egli ci fa sentire il respiro universale della Chiesa Cattolica, ci aiuta ad uscire dalla nostra autoreferenzialità (= campanilismo) e ad essere sempre più in comunione con le altre comunità parrocchiali che insieme unite formano la chiesa diocesana. Solo così è possibile essere veri testimoni dell'amore di Cristo, di cui siamo tutti discepoli.

Il Vescovo è per noi la figura di Cristo buon Pastore: il suo carisma è quello di aiutarci ad essere sempre più attaccati a Cristo, Capo del corpo che è la Chiesa, di cui ognuno di noi e ogni nostra comunità parrocchiale è una parte, un membro.

E come il corpo non può trovare vita, armonia, senso, efficacia, gioia senza il capo (la testa), così la chiesa non può avere vita senza una vera, gioiosa e profonda comunione con il Capo – Cristo, rappresentato dal Vescovo. È la famiglia di Dio che è aperta e accogliente e invita ogni uomo che cerca e desidera incontrare la gioia dell'amore di Cristo. Solo una chiesa – famiglia accogliente e aperta può essere missionaria e tutta protesa a portare la "gioia del Vangelo" là dove la storia e la Provvidenza la portano a vivere.

Ringraziamo dunque il Signore per questo grande dono che ci fa, e chiediamo di sapere corrispondere con generosità, gioia e prontezza alle sollecitazione che lo Spirito Santo ci farà attraverso il dono del ministero di Mons. Matteo Zuppi.

don Marcello e don Matteo

Voci dalla Parrocchia

• Siamo Arianna, Chiara e Miriam e dal 20 al 26 luglio scorso abbiamo partecipato ad un campo di volontariato organizzato da "Libera Terra" e altre associazioni che si occupano di legalità e di beni confiscati alle mafie. Con altri 15 ragazzi del circondario imolese siamo partiti per Mesagne in provincia di Brindisi, territorio in mano alla Sacra Corona Unita, l'organizzazione mafiosa del posto. Ad attenderci nel paese c'erano altri ragazzi di Modena, compreso un gruppo di pensionati che si sono occupati della preparazione dei pasti ed hanno seguito con noi gli incontri di formazione.

Sveglia al mattino alle 6.00 e programma diverso ogni giorno: abbiamo sistemato il giardino di una masseria, lavorato in una vigna e riordinato una cantina in vista dell'inaugurazione a cui abbiamo partecipato,

Nei pomeriggi, invece, erano previsti momenti di formazione: abbiamo incontrato un magistrato, una donna la cui madre è stata la prima donna vittima della Sacra Corona Unita ed alcuni amministratori locali.

Non sono mancati momenti di condivisione di idee e di pensieri: è stato molto interessante vedere le differenze che contraddistinguono la nostra realtà sociale e civile da quella pugliese anche se, in definitiva, non è poi così lontana.

È stata un'esperienza formativa che consigliamo di fare a chiunque ne abbia l'opportunità perché lascia il segno.

- Dal 22 al 28 agosto alcuni di noi ragazzi del gruppo medie abbiamo partecipato al campo organizzato dalle parrocchie del Comune di Medicina.
 - A Fanano (MO) ospitati nel convento di suore francescane, siamo andati a vivere una esperienza di condivisione, gioco e preghiera accompagnati dai nostri educatori e da Don Matteo.
 - Guidati dai protagonisti de "I pirati dei Caraibi La maledizione della prima luna", siamo stati invitati a ricercare la bellezza della nostra fede in Cristo, a riscoprire la Sua chiamata per seguirlo, ad affidarsi a Lui.
 - Con semplicità ed inventiva abbiamo ricreato i fortini dei pirati, le basi delle squadre, lungo il pendio del bosco, all'interno del convento. Con l'aiuto dei nostri educatori, abbiamo compiuto esperienze di condivisione legate al tema della giornata e di servizio, aiutandoci a vicenda.

Il terzo giorno abbiamo fatto una gita nei boschi fino al "Passo della croce arcana" a circa 1669 mt s.l.m. dove è presente un sacrario dedicato agli alpini. In questo cammino, anche faticoso, che rappresenta la nostra vita, siamo chiamati ad essere pellegrini non turisti, attraverso l'aiuto reciproco. La giornata si è poi conclusa con la veglia.

Abbiamo poi riflettuto, sulla differenza tra il dare e donare leggendo il brano del vangelo sull'obolo della vedova che ha offerto tutto ciò che possedeva mentre gli altri offrivano il loro superfluo. Per noi significa innanzitutto donare il nostro tempo per gli altri, per la comunità.

Vogliamo ringraziare le ragazze che ci hanno preparato ottimo e abbondante cibo.

Non avere il cellulare continuamente tra le mani per una settimana ci ha permesso di approfondire i rapporti tra di noi, fare nuove conoscenze e amicizie.

• La Giornata Mondiale della Gioventù è un incontro internazionale di giovani, provenienti da ogni parte del mondo, che si riuniscono insieme su invito del Papa.



Papa Francesco ha quindi invitato tutti i giovani (dai 16 ai 32 anni) a Cracovia (Polonia), dal 24 Luglio al 1 Agosto 2016, per vivere insieme questo importante appuntamento dal tema: "Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia" (Mt 5,7). È l'occasione per scoprire che la Chiesa non è solo la nostra parrocchia, o la diocesi di Bologna.

Durante la settimana i vari gruppi presenti a Cracovia seguiranno catechesi e momenti organizzati dal comitato di accoglienza polacco. Non mancheranno i momenti liberi per visitare la città. Il tutto si concluderà con la veglia e la S.Messa con il Papa sabato 30 e domenica 31 luglio.

Vi invito quindi a prendere in considerazione l'idea di partecipare alla GMG, in quanto per me ha rappresentato un importante opportunità per la mia crescita spirituale: in queste giornate ho respirato un'atmosfera mondiale di diversità e culture diverse accumunate da una stessa fede in Cristo, ma anche l'occasione di trascorrere bei momenti con i ragazzi della mia parrocchia, della mia diocesi e di tutto il mondo.

Alice

- "Che cosa è l'Azione Cattolica? Ne abbiamo parlato molto, ma mi pare che sia soprattutto una realtà di cristiani che si conoscono, che si vogliono bene, che lavorano assieme nel nome del Signore, che sono amici: è questa rete di uomini e donne che lavorano in tutte le diocesi, e di giovani, e di adulti, e di ragazzi e di fanciulli, che in tutta la Chiesa italiana, con concordia, con uno spirito comune, senza troppe ormai sovrastrutture organizzative, ma veramente essendo sempre più un cuor solo e un'anima sola, cercano di servire la Chiesa. E questa è la grande cosa. Perché noi serviamo l'AC non poi perché ci interessa di fare grande l'AC; noi serviamo l'AC perché ci interessa di rendere nella Chiesa il servizio che ci è chiesto per tutti i fratelli." (Vittorio Bachelet)
 - Anche nella nostra parrocchia è presente l'Azione Cattolica e alcuni gruppi di catechesi seguono il cammino di fede da lei proposta:
- Il gruppo medie ha adottato il sussidio A.C. proposto per i ragazzi dal titolo "VIAGGIANDO VERSO...TE". Questo slogan da l'idea di una azione che si sta compiendo, di un qualcosa che è in corso. Siamo quindi in cammino: si tratta di un viaggio che culmina con l'incontro con il Signore risorto. In questo percorso siamo accompagnati del brano evangelico della Visitazione (Lc1,39-56) di Maria a S. Elisabetta
- Negli incontri con i giovanissimi prendiamo spunto per le nostre condivisioni dalla guida #readytogo, che ci offre moduli con materiale vario da adattare per la discussione su temi attuali.

 Nella prima parte dell'anno abbiamo voluto fare esperienza del prossimo meditando e contestualizzando ai
 - giorni nostri il vangelo del buon Samaritano e capendo che per andare verso l'alt(r)o è necessario cambiare lo sguardo. Abbiamo interiorizzato che Dio ci ha fatto dei doni, dato dei talenti, non da tenere in tasca, ma da mettere a disposizione. Dalla teoria alla pratica: prima di tutto il servizio nella nostra parrocchia e poi la presenza alla raccolta del banco alimentate.

L'adesione all'AC, accompagnata dal segno visibile della tessera, manifesta la disponibilità a collaborare – in una particolare modalità, quella dell'associazione – all'opera della creazione ed evangelizzazione, perché Dio sia conosciuto ed amato e il suo progetto di vita buona sia comunicato all'uomo.

L'8 dicembre, solennità della Immacolata Concezione, si celebra la "festa dell'adesione", e come tutti gli anni anche nella nostra parrocchia rinnoviamo la nostra adesione all'Azione Cattolica attraverso la consegna delle tessere agli aderenti, segno di partecipazione attiva alla vita della nostra parrocchia, della nostra Diocesi e della Chiesa intera in collaborazione con i nostri parroci e pastori, attenti alle necessità dei fratelli e aperti alle realtà che ci circondano.

Chiediamo con fede al Signore di sostenerci nelle fatiche, di rinnovarci nell'impegno, di darci la gioia di riconoscerlo giorno dopo giorno, nel cammino della nostra vita.

CALENDARIO LITURGICO –PASTORALE

■ Agenda settimanale

Orario delle S. Messe:

Festivi: ore 9.30, il sabato prefestiva ore 20.00.

Feriali: il martedì alle 20.00.

Confessioni: il martedì dalle 19.00 alle 20.00 e il sabato dalle 19.00 alle 20.00

Catechismo: la domenica dalle 10.30 alle 11.30 per elementari e medie, il sabato per le superiori con alle ore 16.30

incontro di catechesi e alle ore 18 celebrazione dei primi vespri della domenica

I battesimi del prossimo anno verranno celebrati in forma comunitaria nelle seguenti date: domenica 10 gennaio (Battesimo di Gesù), lunedì di Pasqua 28 marzo, domenica 12 giugno, domenica 9 ottobre. I genitori facciano richiesta del battesimo del loro figlio per tempo.

☐ Celebrazioni particolari

Domenica 29 novembre: 1ª domenica d'Avvento ed inizio dell'anno liturgico. Saremo nel ciclo C del Lezionario domenicale; 2° di quello feriale. Inizio della Novena dell'Immacolata. *Durante la Novena la meditazione dopo il Rosario sarà guidata dalle Missionarie dell'Immacolata Padre Kolbe e avrà come tema: con Maria discepoli - missionari di misericordia*

Questo il programma:

Domenica 29 novembre: ore 9.30 S. Messa - ore 15.30 Rosario e meditazione

Lunedì 30 novembre: ore 20 Rosario e meditazione

Martedì 1 dicembre: ore 20 S. Messa

Mercoledì 2 dicembre: ore 20 Rosario e meditazione

Giovedì 3 dicembre: ore 20 S. Messa

Venerdì 4 dicembre: ore 20 Rosario e meditazione **Sabato 5 dicembre:** ore 20 S. Messa prefestiva

Domenica 6 dicembre: ore 9.30 S. Messa - Giornata della stampa - ore 15.30 Rosario e meditazione

Lunedì 7 dicembre: ore 20 S. Messa prefestiva

Martedì 8 dicembre: ore 9.30 S. Messa Solennità dell'Immacolata. Consegna delle tessere agli aderenti all'A.C. Inizio

dell'Anno Santo della Misericordia

Sabato 12 dicembre: nel pomeriggio arrivo a Bologna del nuovo Arcivescovo Mons. Matteo Maria Zuppi. La parrocchia

organizza un pullman con partenza da Villa Fontana alle ore 13.30

Domenica 13 dicembre: festa di Santa Lucia patrona del Comune di Medicina e della Partecipanza. Alle ore 9.30 S. Messa con la partecipazione dei membri responsabili della Partecipanza. A seguire accensione e benedizione del presepe allestito nella piazzetta della Partecipanza. Alle ore 15.00 recita dei bimbi della Scuola dell'Infanzia e canti di Natale

Mercoledì 16 dicembre: ore 20 S. Messa Novena del Natale Venerdì 18 dicembre: ore 20 S. Messa Novena del Natale

Domenica 20 dicembre: ore 15.30 Presepe vivente per le vie del paese.

Martedì 22 dicembre: ore 20 S. Messa Novena del Natale Mercoledì 23 dicembre: ore 20 S. Messa Novena del Natale

Giovedì 24 dicembre: vigilia di Natale. Alle ore 24 Solenne Messa della Natività.

25 dicembre: Solennità della Nascita del Signore. Alla ore 20.30 rappresentazione della nostra filodrammatica.

26 dicembre: S. Stefano. Non ci saranno S. Messe al mattino ma solo alle ore 20 prefestiva.

Nei giorni successivi i catechisti visiteranno i presepi nelle famiglie.

Domenica 27 dicembre: festa della S. Famiglia di Nazareth e di tutte le famiglie cristiane. Alla S. Messa delle ore 9.30 sono invitati tutti gli sposi che hanno celebrato una tappa significativa del loro matrimonio e tutti i genitori che hanno battezzato i loro bimbi nel corso dell'anno.

31 dicembre: ore 15.30 Rosario e canto del Te Deum. Non ci sarà Messa alla sera

1 gennaio 2015: ore 9.30 S. Messa. Solennità di Maria Madre di Dio, Giornata della Pace.

6 gennaio: ore 9.30 S. Messa Solennità dell'Epifania del Signore.

o Note d'archivio

Sono rinati nel battesimo: Preite Cristian di Emanuele e Sonia - Maiorano Livia Di William e Irene - Stramiglioli Davide di Claudio e Lucia

Si sono addormentati nella pace di Cristo: Filippini Roveno a.86 - Bonventre Damiano a.86 - Draghetti Franco a.90 - Rovinetti Alessandro a.71 - Monticciolo Rosa a.65.

Contributi per le necessità della parrocchia: in mem. Di Quartieri Pietro €75 - in mem. di Bonventre Damiano €300 - in mem. di Draghetti Franco €100 - in mem. di Gaddoni Maria €150

Contributi pro asilo e scuola materna: in mem. di Gardenghi Gianfranco €200 - in mem. di Onorato Tassinari la famiglia €275 - in mem. di Filippini Roveno €100 - Fiori di carità raccolti nei giorni dei defunti €1315

o Indicazioni sulle Offerte nel Bollettino

Cari parrocchiani, vi comunichiamo che dal prossimo numero del bollettino non troverete più segnate le offerte e chi o per chi sono stata fatte. Questa decisione è stata presa insieme anche con il nuovo Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici.

Questa scelta ha almeno due motivazioni:

- Vangelo di Matteo 6,1-4: Guardatevi dal praticare le vostre buone opere davanti agli uomini per essere da loro ammirati, altrimenti non avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei cieli. Quando dunque fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade per essere lodati dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Quando invece tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.
- Non riusciamo proprio a registrare in maniera così meticolosa le offerte che entrano con la loro descrizione e ricordarci chi desidera o no che compaiano sul Bollettino.

Per le offerte riguardanti l'asilo parrocchiale, sarà premura della scuola esporre in bacheca esterna le offerte che vengono fatte, indicando cifra e nominativo.

Infine ci vogliamo impegnare, appena ci sarà possibile, a pubblicare una volta all'anno nel Bollettino un consultivo del Bilancio Parrocchiale, in modo che quella che è anche la gestione economica della Parrocchia sia trasparente e visibile a tutti.

Siamo certi che questo piccolo cambiamento non influirà sulla generosità che vi ha sempre contraddistinto.

Ci scusiamo se questa'ultima volta abbiamo dimenticato qualcuno.

Un augurio sincero accompagnato dalla preghiera a tutte le famiglie.

Un Natale di serenità, di fraternità, di grazia.

don Marcello e don Matteo